

La lirica comico-realistica

A partire **dalla seconda metà del Duecento** iniziò a diffondersi una poesia caratterizzata da

temi realistici e **stile «basso»**, vicino al parlato (stile comico)

I poeti comico-realistici operano un sistematico **ribaltamento dell' idealismo cortese**



Sentimenti bassi e corporei (vino, cibo) (vs sentimenti nobili ed elevati)

Amori sensuali (vs amori platonici e puri)

Donne grasse, pettegole e venali (vs donne-angelo, oneste, gentili)

Vita spensierata e gaudente (vs buoni costumi)

Avarizia (vs prodigalità)



Illustrazione tratta dal *Tacuinum sanitatis casanatense* (XIV sec.)



La poesia comico-realistica

Uno dei primi esempi di poesia comico-realistica è considerato il contrasto del siciliano Cielo d' Alcamo, ***Rosa fresca aulentissima*** (1230-1240)



Parodia del corteggiamento cortese

I maggiori esponenti della poesia comico-realistica furono



Cecco Angiolieri

e

Folgóre di San Gimignano



Siena, 1260 ca.-prima del 1313
Di nobile famiglia guelfa; conosce Dante
Di lui sopravvive un **Canzoniere** di circa 120 sonetti
I temi sono: l' amore per la popolana Becchina, una sorta di anti-Beatrice; l' odio violento verso il padre; la costante ricerca del denaro, unica fonte di felicità

San Gimignano, 1265 ca.-1317/1332
Cavaliere; svolge attività di cortigianità (organizza, in qualità di poeta professionista, feste ed eventi)
Restano di lui una trentina di sonetti; interessanti le collane: **Sonetti de la semana** e **Sonetti de' mesi** (sul modello del *plazer* provenzale)

